

LA DENUNCIA Legambiente ha presentato un esposto sul fenomeno Mare giallognolo e verdastro «La Procura accerti le cause»

LEGAMBIENTE investe la Procura della Repubblica relativamente a un strano fenomeno apparso sulle acque del mare della costa lametina nel mese di agosto. Il presidente regionale di Legambiente e l'avvocato dell'associazione, rispettivamente Anna Parretta e Gianni Arena, insieme a Dina Caligiuri e al presidente del comitato Ginepri Gregorio Pansino, hanno infatti ieri mattina depositato in Procura un esposto per denunciare «la sistematica invasione di una ondata di colore giallognolo e verdastro che nei giorni 13, 14, 15 agosto 2020 hanno ricoperto le limpide acque di località Ginepri, propagandosi nelle acque di località Cafarone fino a raggiungere le acque ricadenti nel Comune di Gizzeria».

«Per come dimostrato dalle fotografie (allegate all'esposto), nei giorni indicati, intorno alle ore 11, presumibilmente dalla foce del fiume Amato, a seguito di qualche «strana» combinazione, legata presumibil-



Da sinistra: Caligiuri, Pansino, Arena e Parretta

mente al rilascio di scarichi industriali e/o agricoli sui quali si chiede l'intervento della Procura al fine di verificarne gli accadimenti, sgorga, mescolato alle acque dolci del fiume che riversa in mare, un liquido di colore giallo e/o verdastro che spinto dai venti provenienti da sud inondano (mai parola fu così efficace e descrittiva) le acque, fino ad allora, lim-

pidissime, antistanti la località Ginepri di Lamezia Terme, tanto da estendersi verso località Cafarone arrivando ad infestare le acque del Comune di Gizzeria lido».

Insomma Legambiente chiede alla Procura di accertare le cause di «tale, spiacevole situazione chem oltre a protrarsi per diversi giorni, si è verificata anche in passato, ed ultimamente, in al-

cuni giorni del mese di luglio 2020, allorquando, nelle stesse modalità descritte, lo stato delle acque del mare diveniva simile a quello su rappresentato». Il tutto rimarcando che «la problematica denunciata interessa ancora oggi la costa lametina ed in particolare quella antistante il lungomare di località Ginepri; infatti, in data 24 agosto il mare si è colorato di verde al mattino rimanendo dello stesso colore fino a tarda sera».

E che «più volte sono state allertate le forze dell'ordine dai bagnanti che si trovavano sulla spiaggia di località Ginepri, i quali, inermi, hanno più volte dovuto abbandonare le acque del mare e ritirarsi sulla battigia per evitare di rimanere investiti dalla melma». «Tali episodi che hanno interessato le acque del mare di Lamezia, sono stati ripresi, fotografati e osservati da decine di bagnanti presenti sulla spiaggia».

p.re.

© RIPRODUZIONE RISERVATA